



Consorzio ERP Italia

Annual Report 2018

Engineering
Circular Economy







ANNUAL REPORT 2018

4-6 INTRODUZIONE

- Il nostro punto di vista

7-13 PANORAMICA

- Chi siamo / Mission
- Storia / A chi si rivolge ERP
- Gruppo Landbell
- Valori e qualità
- Servizi

14-15 SCENARI NORMATIVI

- Normativa RAEE
- Normativa Pile e Accumulatori

16-29 ATTIVITÀ

- Fatturato Annuale
- Organizzazione Raccolta e Trattamento
- Formazione, Informazione e Sensibilizzazione
- Selezione dei fornitori
- RAEE / Performance / Distribuzione
- Pile e Accumulatori / Performance / Distribuzione

30-31 SCENARI ATTUALI E FUTURI

- Obiettivi 2018
- Scenari futuri



Umberto Raiteri

Il Presidente

Un altro anno si è concluso ed è arrivato il momento di riflettere su alcuni importanti traguardi raggiunti all'interno del Gruppo Landbell.

Prima di tutto, il risultato relativo alla raccolta ed al trattamento di oltre 3.3 milioni di tonnellate di RAEE, che, ancora una volta, sottolinea il ruolo fondamentale di ERP all'interno del mercato europeo del riciclo.

Grazie alla sua organizzazione Paneuropea (un network composto da 35 sistemi collettivi in 15 Stati), alla sua esperienza e competenza impareggiabili, alla sua strategia di riciclo innovativa ed alla creazione di opportunità per servizi di riciclo europei, ERP sta apportando un contributo significativo allo sviluppo di un'economia circolare in Europa.

Dalla sua nascita, avvenuta oltre 13 anni fa, i suoi clienti hanno scelto di unirsi e rimanere con ERP grazie al riconoscimento della sua conoscenza ed esperienza. All'interno del Gruppo Landbell, forniamo soluzioni incentrate sul cliente - sia che stia cercando un programma di ritiro internazionale, una consulenza aggiuntiva o soluzioni software.

Ci sono molte cose per le quali sono particolarmente orgoglioso, ma, tra queste, ne emerge una in particolare - i nostri member hanno fiducia in noi. Non corriamo rischi né scendiamo a compromessi. Abbiamo una relazione duratura con i nostri associati ai quali forniamo servizi di alta qualità. Penso che questo sia dovuto alla stabilità dei nostri team, che ci aiuta a mantenere ed incrementare le nostre competenze nel tempo. Siamo molto aperti con i nostri clienti, partners e con le autorità. Tutto questo ci ha permesso di guadagnare la fiducia ed il rispetto dei principali attori del settore. Abbiamo stabilito la nostra eccellenza operativa sin dal primo giorno e, proprio grazie a questa eccellenza, stiamo crescendo nel campo di applicazione e ci stiamo muovendo continuamente verso nuovi prodotti e Paesi. Abbiamo acquisito autorevolezza in ogni Paese in cui operiamo.

Il recente dibattito riguardante l'economia circolare ha ispirato il Gruppo Landbell nello sviluppo dei nostri piani strategici.

Per il prossimo anno, la nostra mission è chiara: vogliamo riciclare e reinserire nel mercato materiali che possono avere un ulteriore utilizzo. Il take-back contribuisce alla riduzione dei rifiuti mantenendo le materie prime seconde nel mercato il più a lungo possibile senza intaccarne la qualità.

Ciò ha un impatto economico positivo in quanto diminuisce la dipendenza dalle materie prime



che sono disponibili in numero limitato e di conseguenza costose. Vogliamo aiutare i nostri clienti a ridurre il loro impatto ambientale e renderli meno dipendenti dalla fluttuazione del mercato. L'ultimo punto, ma non per importanza, riguarda l'aspetto della qualità, in cui crediamo fortemente: per questo, lavoriamo esclusivamente con operatori pienamente certificati che raggiungono tassi di recupero del riciclo che ci permettono di reinserire nel sistema la maggior quantità possibile di materiali riciclati.

Anche nel 2018, ERP Italia si conferma attore autorevole e competente nell'ambito della raccolta di AEE, Pile e Accumulatori portatili conseguendo i seguenti risultati: sono state raccolte più di 23.000 tonnellate di RAEE provenienti dai 5 raggruppamenti domestici e dalle attività di tipo professionale e 2.700 tonnellate di pile, con un incremento di circa il 34% rispetto al 2017, dato che conferma che ERP è leader in Italia.

Vorrei infine cogliere questa occasione per ringraziare tutti i nostri associati, gli attori coinvolti e tutti i nostri partners, che grazie al loro continuo supporto e collaborazione, hanno reso l'Italia un eccellente paese di riferimento.

Cordiali saluti.
Il Presidente

Umberto Raiteri
Il Presidente



Alberto Canni Ferrari

Procuratore Speciale

questi produttori nell'affrontare i nuovi obblighi normativi in Italia, così come anche negli altri paesi dell'Unione Europea, l'immesso sul mercato del Sistema Collettivo ha registrato un notevole aumento - il più significativo considerando la panoramica dei Consorzi italiani - di oltre 19.000 tonnellate di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Le nuove aziende che, nel corso del 2018, hanno deciso di affidare al Consorzio ERP Italia la gestione dei propri obblighi, sono state 182. Questi produttori si sono aggiunti agli oltre 400 già aderenti e che hanno rinnovato la fiducia accordataci. Durante l'anno appena trascorso, il Consorzio ERP Italia ha gestito e trattato 23.182 tonnellate di RAEE e 2.712 tonnellate di rifiuti di Pile ed Accumulatori portatili (RPA).

Il nostro impegno, che si rinnova costantemente, è quello di supportare i produttori nell'assolvimento dei propri obblighi, obiettivo possibile grazie all'impegno profuso quotidianamente nello svolgimento delle attività del Consorzio, che si propone quale soggetto attivo nella diffusione di una "cultura ambientale" e delle buone pratiche per il corretto trattamento di RAEE e RPA.

Grazie alla partnership strategica di European Recycling Platform con il Gruppo Landbell, organizzazione pan-europea a cui si affidano complessivamente oltre 25.000 produttori, ERP Italia offre alle aziende che operano in più mercati, la possibilità di interfacciarsi con un unico interlocutore che li supporti nella gestione degli obblighi stabiliti dalla normativa di riferimento in tutta Europa.

Alberto Canni Ferrari
Procuratore Speciale

Il 2018 è stato un anno caratterizzato principalmente da due avvenimenti che hanno avuto un impatto significativo sul Sistema RAEE.

Il primo ha riguardato la pubblicazione dello schema di Statuto-tipo dei Sistemi Collettivi attivi nella gestione dei RAEE, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare unitamente al Ministero dello Sviluppo Economico a completamento dei requisiti obbligatori già previsti dal D.Lgs. 49 del 2014.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo regolamento, ERP Italia, che da tempo aveva assunto la forma giuridica consortile preparandosi a questo importante passaggio, ha adottato lo schema ministeriale modificando la sua denominazione in Consorzio ERP Italia. Il secondo avvenimento è stato rappresentato dall'estensione dell'ambito di applicazione della normativa RAEE, il cosiddetto Open Scope, che ha comportato il coinvolgimento di molti produttori di apparecchiature che sinora non erano considerate "AEE".

Grazie alle numerose iniziative predisposte dal Consorzio, volte ad informare e preparare

Chi siamo

Il Consorzio ERP Italia è un Sistema Collettivo, senza scopo di lucro, che opera ai sensi della Direttiva Europea 2012/19/EU recepita in Italia con D.Lgs. 49/2014 per le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e del D.Lgs. 188/2008 per Pile e Accumulatori (PA).

ERP Italia garantisce la conformità normativa in capo ai Produttori di AEE, Pile ed Accumulatori, in modo efficiente ed economicamente sostenibile, di tutte le attività di ritiro, trasporto, trattamento e recupero dei prodotti giunti a fine ciclo vita a vantaggio delle aziende aderenti, dei loro clienti e dell'ambiente.

L'organizzazione di cui fa parte ERP Italia, è il primo Sistema Collettivo ad essere autorizzato a operare in diversi stati membri dell'Unione Europea, facendo della cultura del riciclo un vero valore transnazionale che arricchisce i singoli stati membri fino ad arrivare al consumatore.

In questa pubblicazione sono contenute le informazioni sui risultati conseguiti dal Consorzio ERP Italia nel corso del 2018.

Aspetti chiave per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati il pieno rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e il rispetto degli standard di livello del servizio operativo sanciti dal Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA).

Mission

Concorrere attivamente all'implementazione delle normative nazionali e comunitarie in materia di RAEE e RPA, sviluppando e perfezionando costantemente servizi di raccolta, riciclo e riuso efficienti e di alta qualità, servizi di conformità e consulenze ambientali, i cui benefici si estenderanno ai consumatori, alla società e all'ambiente.

Attraverso la propria rete certificata e grazie all'esperienza acquisita sia in ambito nazionale sia a livello internazionale, ERP Italia persegue l'obiettivo di garantire la piena conformità a produttori, importatori e distributori, consentendo loro di concentrarsi sul proprio core business.

Allo stesso tempo, ERP Italia si coordina con il sistema nazionale di raccolta e riciclo, facendosi carico di promuovere iniziative che ne migliorino l'efficienza e che agevolino il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi in termini di RAEE e RPA raccolti rispetto all'impresso sul mercato, fissati per il nostro paese dalle direttive comunitarie.



Storia

Il Consorzio ERP Italia, filiale italiana di European Recycling Platform, gestisce gli obblighi di conformità in ambito RAEE, Pile e Accumulatori e moduli fotovoltaici sull'intero territorio nazionale occupandosi del ritiro, trasporto, trattamento e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori portatili giunti a fine vita.

Il Consorzio ERP Italia è fondatore del Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e del Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) ed è riconosciuto quale realtà

autorevole, efficiente ed affidabile per semplificare la gestione dei contributi e la conformità normativa dei suoi aderenti.

A chi si rivolge ERP

Il Consorzio ERP Italia è il Sistema Collettivo di riferimento per tutti i Produttori, Importatori e Distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori, quali ad esempio:

- Apparecchiature per lo scambio di temperatura;
- Schermi monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm²;
- Lampade;
- Apparecchiature di grandi dimensioni con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Apparecchiature di piccole dimensioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Altre tipologie di AEE che rispondono alla definizione riportata nell'art. 4 del D.Lgs. 49/2014.



2002

Il Gruppo ERP è stato istituito nel 2002 per iniziativa di Braun-Gillette (oggi Procter & Gamble), Electrolux, Hewlett-Packard e Sony con lo scopo di ottemperare alla Direttiva Europea sui Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e Pile e Accumulatori portatili (RPA).



2006

Nasce **ERP Italia** con lo scopo di fornire ai Produttori di RAEE che operano sul mercato italiano una soluzione semplice e completa per assolvere agli obblighi derivanti dal recepimento della Direttiva Europea in materia di riciclo dei rifiuti elettrici ed elettronici.



2009

ERP Italia implementa il Sistema Collettivo fornendo un'analoga soluzione per le Pile e gli Accumulatori.



2012

ERP Italia implementa un sistema avanzato di gestione dei moduli fotovoltaici esausti che anticipa l'entrata in vigore della Direttiva RAEE (RAEE2) nell'ordinamento nazionale, che anticipa a sua volta l'entrata in vigore del Decreto-legge 49, avvenuta successivamente nel 2014, con il quale i moduli fotovoltaici sono stati associati ai RAEE.



2014

ERP Italia entra a far parte del Gruppo Landbell, Sistema Collettivo internazionale leader nella gestione degli obblighi normativi per la raccolta ed il riciclo di RAEE, Batterie e Packaging e per la gestione degli obblighi di conformità in materia chimica ed ambientale.



Gruppo Landbell

ERP Italia fa parte del Gruppo Landbell, che eroga a livello Europeo e oltre, servizi di gestione degli obblighi derivanti dalle normative che stabiliscono il Principio della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) per RAEE, RPA e imballaggi.



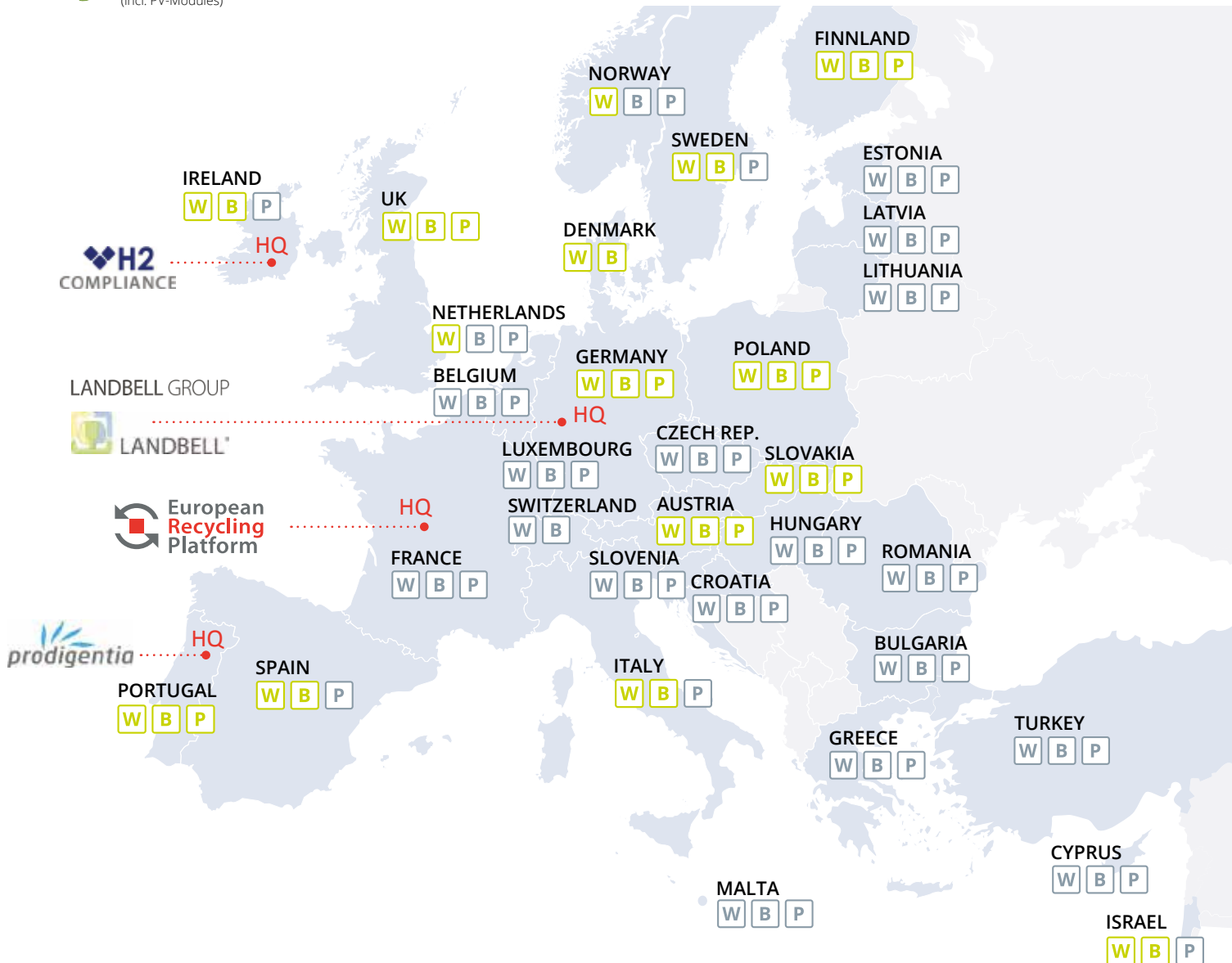
W
WEEE¹
(incl. PV-Modules)



B
Batteries



P
Packaging



Compliance Schemes of Landbell Group

¹Waste Electrical and Electronic Equipment

²Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

³Restriction of Hazardous Substances

GESTIONE DEL FINE VITA



Soluzioni di ritiro che interessano le complesse normative sui rifiuti di prodotti ed imballaggi che produttori e distributori devono affrontare a livello internazionale.

Landbell Group gestisce 35 sistemi collettivi in tutto il mondo ed offre servizi multinazionali a tutti i produttori aderenti.

I prodotti includono:

- Audit personalizzati e studi sul campo;
- Outsourcing della conformità;
- Distruzione sicura.

CHIMICA



Soluzioni per la regolamentazione sulle sostanze chimiche che supportano la conformità aziendale, garantiscono l'accesso al mercato e proteggono il vantaggio competitivo.

I servizi includono:

- Registrazione UE, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH-ROHS);
- Sistema armonizzato a livello globale per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche (GHSICLPJ);
- Atto di controllo delle sostanze tossiche;
- (TSCA statunitense).

CONSULENZA



Servizi di consulenza che coprono l'intera gamma di normative chimiche e ambientali nonché la relativa legislazione.

Il Gruppo supporta gli obiettivi strategici dei clienti traendo il massimo valore da modelli sostenibili legati all'economia circolare.

I servizi includono:

- Strategia di conformità ambientale;
- Strategia di conformità chimica;
- Consulenza sull'economia circolare.

SOFTWARE



Soluzioni software che riducono i crescenti oneri finanziari ed ambientali. Efficienti, sicure ed economiche, queste soluzioni incrementano la funzionalità del processo ed includono normative, lingue e valute locali per sviluppare piattaforme in base alle esigenze del cliente.

I prodotti includono:

- Element 1;
- Circular 8;
- Prodex.

GREEN ALLEY AWARD

Erp Italia è partner italiana del Green Alley Award, il primo concorso europeo annuale per le startup che si occupano di economia circolare.

Il premio si rivolge a tutte le startup ed ai giovani imprenditori che sviluppano modelli di business nelle aree dell'economia circolare digitale e presentano un progetto nell'ambito del riciclo e del trattamento dei rifiuti.





Valori e Qualità

L'orientamento di ERP Italia è sempre stato quello di cercare di andare oltre la mera erogazione dei servizi e di instaurare con i propri interlocutori delle relazioni stabili e sistematiche, che agevolassero la comprensione reciproca, la valorizzazione delle realtà del territorio e la crescita di una cultura ambientale condivisa.

Ha creato una realtà solida ed autorevole, fortemente impegnata nella ricerca della qualità ed ha adottato un Codice Etico che rappresenta l'insieme dei valori di riferimento e dei principi cui ogni azione di ERP è improntata.

In esso sono previste le linee guida della Società e sono indicati gli obiettivi che si prefigge, tra cui:

- L'aumento di coesione e di coerenza del sistema:
il Codice ha come scopo il miglioramento delle relazioni interne e la formazione di una immagine esterna unitaria e trasparente.
- La maggior efficienza dell'organizzazione:
l'abolizione di comportamenti opportunistici e la motivazione del massimo numero di partecipanti verso obiettivi positivi aumentano la capacità di produrre utilità, sia per i più diretti interessati sia per l'ambiente di riferimento nel suo complesso.
- Una buona reputazione:
un'organizzazione con buone regole, che manifesta in maniera univoca i suoi valori che, in modo trasparente sia in grado di individuare i comportamenti ritenuti negativi e di rendere pubblico l'apprezzamento per i comportamenti positivi, produce sicurezza nei propri interlocutori e partner commerciali.

Certificazioni

ERP Italia è fortemente impegnata nel miglioramento continuo della qualità dei servizi ai clienti e delle prestazioni ambientali del sistema in cui opera, nell'assoluto rispetto delle leggi e normative di riferimento. A questo scopo, il Consorzio ERP Italia ha conseguito le seguenti certificazioni con l'Ente di Certificazione accreditato SGS:



ISO 9001 2015

Perfezionamento dei processi di un sistema dinamico e teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza per accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.



ISO 14001 2015

Certificazione del Sistema di gestione ambientale.



ATTESTAZIONE DEL
MOG DL 231/2001

Attestazione del modello organizzativo-gestionale come richiesto dal D.Lgs. 231/2001

ERP Italia offre i seguenti servizi

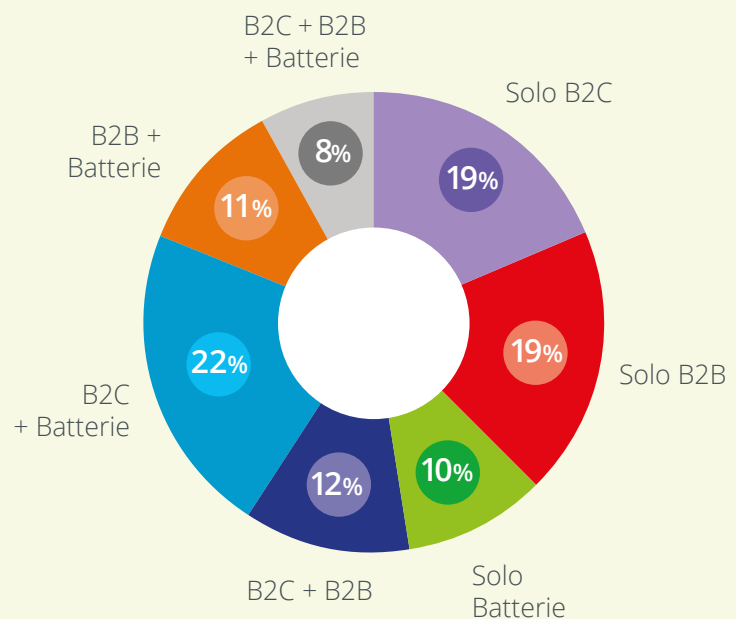
- Iscrizione ai Registri Nazionali dei Produttori/Importatori;
- Analisi degli obblighi legislativi in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità alle Normative ed alle altre leggi vigenti in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità per gli obblighi dei Distributori "1 contro 1" e "1 contro 0";
- Gestione dei rifiuti il cui assolvimento ai sensi delle normative può essere demandato dal Produttore/Importatore al Sistema;
- Comunicazione alle Autorità competenti di dati e informazioni relative agli adempimenti in capo al Produttore/Importatore;
- Compilazione ed invio di tutte le dichiarazioni, le richieste di iscrizione e registrazione e i moduli prescritti;
- Tenuta dei registri attinenti le attività del Sistema;
- Invio dei dati relativi alla raccolta, trattamento e riciclo dei RAEE e/o RPA;
- Consulenza operativa e formazione.

ERP Italia, grazie alla sua portata paneuropea, offre alle aziende la partecipazione ai Sistemi Collettivi del Gruppo ERP (Austria, Danimarca, Finlandia, Germania, Italia, Irlanda, Israele, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Svezia, Olanda, Regno Unito) o ad altri Sistemi Collettivi partner (Altri Paesi UE e Svizzera) per la gestione di RAEE domestici e professionali e/o di RPA portatili, industriali e per veicoli.

Inoltre, attraverso un team di esperti, fornisce supporto nei seguenti campi:

- Open Scope – analisi delle AEE in scope dal 2018;
- Corretta gestione dei rifiuti (organizzazione, logistica, tenuta documentazione rispetto delle normative);
- Ottimizzazione ed economie di scala nella corretta gestione dei rifiuti;
- Criteri ambientali minimi.
- Verifica della conformità normativa nei paesi in cui ERP è presente;
- Studi comparati sugli impatti regolatori nei paesi UE e nazioni dove ERP è presente;
- Analisi ciclo di vita del prodotto;

Produttori aderenti al Consorzio ERP Italia divisi per tipologia di prodotto gestito.



B2C: Business to Consumer
(RAEE provenienti da nuclei domestici)

B2B: Business to Business
(RAEE provenienti da nuclei professionali)



Normativa RAEE

A oltre 10 anni dal suo avvio, il Sistema RAEE anche nel 2018 si è misurato con gli obiettivi definiti a livello comunitario e nazionale: target di raccolta pari al 45% della media dell'immesso sul mercato dei 3 anni precedenti (65% dal 2019).

Ad oggi, il Centro di Coordinamento RAEE non ha ancora pubblicato il risultato totale conseguito nel corso del 2018 dato dalla somma di RAEE domestici e RAEE professionali, ma la raccolta complessiva dei RAEE domestici rispetto al 2017 è aumentata del 5%. (fonte CDCRAEE www.cdcrree.it)

I riferimenti normativi:

- Direttiva 2012/19/UE;
- Decreto Legislativo 49/2014;
- Decreti Ministeriali attuativi del Decreto Legislativo 49/2014;
- Delibere e guide del Comitato di Vigilanza e Controllo.

A partire dal 15 agosto 2018, il Decreto Legislativo 49/2014 ha previsto l'entrata in vigore dell'Open Scope, ovvero l'estensione dell'ambito di applicazione della normativa che impone ai Produttori, agli Importatori e a coloro che vendono con il proprio marchio apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) di organizzare e finanziare il sistema di raccolta e recupero dei rifiuti (RAEE) che derivano dai prodotti immessi sul mercato.

La principale modifica è l'estensione dell'ambito di applicazione a tutte le AEE, che ha comportato la riclassificazione delle categorie AEE dalle vecchie 10 categorie dell'Allegato 1 alle 6 nuove categorie dell'Allegato III, che includono anche categorie "aperte" relative alle apparecchiature di grandi e piccole dimensioni.

L'ambito di applicazione aperto comporta che, mentre prima dell'entrata in vigore dell'Open Scope se un Produttore non riusciva a collocare in una delle dieci categorie un proprio prodotto, quest'ultimo non veniva considerato nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014, con la nuova classificazione un prodotto che non rientra in una delle prime tre categorie ed è considerato con certezza un'Apparecchiatura Elettrica ed Elettronica, può essere inserito in una delle tre categorie che fanno riferi-

mento a parametri esclusivamente dimensionali. Rispetto al campo chiuso precedente, con l'Open Scope sono incluse nell'ambito di applicazione tutte le apparecchiature per le quali non sia prevista una specifica esclusione.

Nel corso del 2018, il Comitato di Vigilanza e Controllo ha pubblicato una serie di documenti con l'obiettivo di facilitare il passaggio e fornire tutto il supporto necessario, tra i quali le linee guida contenenti le indicazioni operative per la definizione dell'ambito di applicazione "aperto" del decreto legislativo 49/2014.

Inoltre, ha pubblicato la "tabella di transcodifica" che mostra il confronto tra la vecchia e la nuova classificazione con lo scopo di favorire la corretta assegnazione delle AEE nelle nuove categorie.

Infine, ha pubblicato le risposte ad alcuni quesiti in merito al campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014 con l'obiettivo di chiarire l'effettiva inclusione di alcuni prodotti specifici.

Siamo in attesa della pubblicazione del nuovo Decreto Ministeriale che dia indicazioni in merito all'allocatione delle nuove categorie nei raggruppamenti di raccolta.

Normativa Pile e Accumulatori

L'obiettivo di raccolta di Pile portatili attualmente in vigore in Europa è pari al 45% della media dell'immesso sul mercato dell'anno in corso e dei 2 anni precedenti. Ad oggi, il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori non ha ancora pubblicato il risultato conseguito nel corso del 2018.

La norma quadro che disciplina le Pile e gli Accumulatori ed i relativi rifiuti, in Italia, è il D.Lgs. 188/08, che ha recepito la Direttiva 2006/66/CE. L'ultima modifica al D.Lgs. 188/08 è avvenuta nel corso del 2016 tramite il D.Lgs. 27/2016.

Le novità introdotte si sono limitate ad una formale sostituzione dei riferimenti alla normativa RAEE contenuti nel D.Lgs. 188/08 (viene ora richiamato il D.Lgs. 49/2014 al posto del vecchio D.Lgs. 151/05), all'eliminazione della deroga all'immissione sul mercato nazionale di accumulatori nichel-cadmio per utensili elettrici senza fili (dal 1 gennaio 2017), e di quella relativa al mercurio nelle pile a bottone, nonché all'inserimento di nuovi obblighi in capo ai Produttori in materia di istruzioni che devono essere fornite circa la corretta rimozione dei rifiuti di pile e accumulatori dagli apparecchi.

Restano ancora aperte alcune questioni fondamentali per permettere al sistema di crescere e di poter raggiungere gli obiettivi di raccolta definiti a livello comunitario e nazionale (raccolta pari al 45% della media dell'immesso sul mercato dell'anno in corso e dei 2 anni precedenti).

Sono in corso di svolgimento, in sede di UE, i lavori propedeutici alla preparazione ed alla pubblicazione di una nuova Direttiva in materia di Pile e Accumulatori che dovrà tenere conto di un mercato cambiato radicalmente rispetto a 10 anni fa, quando è stata emanata la storica Direttiva 2006/66/CE.

Per quanto riguarda la realtà italiana, di seguito si riportano una serie di punti e di questioni che si auspica siano oggetto di analisi e di conseguente intervento da parte del legislatore al fine di rimuovere quelle criticità che fungono da freno alla crescita del sistema di raccolta.

SEMPLIFICAZIONI PER I DISTRIBUTORI

È auspicabile che il legislatore definisca ed espliciti in maniera chiara le necessarie semplificazioni amministrative per i distributori che sono obbligati, per legge, a raccogliere le pile portatili esauste.

GARANZIA FINANZIARIA PER ACCUMULATORI INDUSTRIALI

È auspicabile l'introduzione di una forma di garanzia che assicuri il finanziamento dei futuri rifiuti di accumulatori industriali con un ciclo di vita medio-lungo che tuteli il sistema dall'eventuale fuoriuscita dal mercato del Produttore che ha immesso tali prodotti.

CLASSIFICAZIONE PILE E ACCUMULATORI

È auspicabile che il legislatore definisca criteri oggettivi per una classificazione omogenea delle pile e degli accumulatori tra le varie categorie, in maniera tale da assicurare un'applicazione omogenea della norma e un'equa ripartizione degli oneri di finanziamento.

ALLINEAMENTO CON LA NORMATIVA RAEE

È auspicabile un allineamento della disciplina che riguarda le Pile e gli Accumulatori alla normativa RAEE, anche in considerazione del fatto che molti Sistemi Collettivi che operano nel mondo dei RAEE si occupano anche delle Pile e degli Accumulatori.

AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO PILE

È auspicabile un allineamento del Registro Pile ed Accumulatori al Registro AEE, anche in considerazione del fatto che molti Produttori che operano nel mondo dei RAEE si occupano anche delle Pile e degli Accumulatori.



Il fatturato annuale al 31/12/2018

9.897.593€

DI CUI:

6.373.306€

fatturato per la gestione dei RAEE

3.524.287€

fatturato per la gestione delle Pile e degli Accumulatori

Il Consorzio ERP Italia opera in qualità di Sistema Collettivo per la gestione dei RAEE e dei RPA portatili e, nello svolgimento di tale ruolo, garantisce ai produttori associati:

- la selezione dei fornitori e la verifica continuativa del loro standard di qualità;
- la definizione e la gestione del processo ottimale per la raccolta ed il trattamento di RAEE e RPA;
- la gestione delle relazioni con le aziende municipalizzate e le organizzazioni della Distribuzione;
- la partecipazione ai gruppi di lavoro del CDCRAEE e del CDCNPA.



Organizzazione della Raccolta e del Trattamento

ERP Italia organizza e gestisce la raccolta dei RAEE e dei RPA provenienti dalle isole ecologiche e dai luoghi di raggruppamento in base all'assegnazione annuale indicata dal CDCRAEE e dal CDCNPA. Ogni singolo punto di ritiro è assegnato ad un fornitore logistico le cui attività sono coordinate dal Sistema Collettivo.

I fornitori provvedono a garantire il servizio completo attraverso tutta la filiera: dalla fornitura delle unità di carico presso i punti di ritiro fino al trattamento finale di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pile e accumulatori giunti a fine vita.

ERP Italia si occupa in primo luogo della raccolta dei RAEE domestici e dei Rifiuti di Pile e Accumulatori portatili, suddivisi nei 5 raggruppamenti ed in secondo luogo, fornisce un capillare servizio per la raccolta dei RAEE provenienti dai nuclei professionali.

ERP Italia esegue tutti i servizi di raccolta in base

al Decreto Legislativo 49/2014 in regime di:

- **"1 contro 1"**: l'utilizzatore può, a fronte dell'acquisto di una nuova apparecchiatura elettrica o elettronica, richiedere il ritiro di quella vecchia;
- **"1 contro 0"**: l'utilizzatore può richiedere il ritiro della vecchia apparecchiatura senza la necessità di effettuare un nuovo acquisto.



R1

FREDDO E CLIMA

(Frigoriferi, Condizionatori, Congelatori etc.)



R2

GRANDI BIANCHI

(Lavatrici, Lavastoviglie, Forni Elettrici etc.)



R3

TV E MONITOR



R4

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

(Telefoni cellulari, Aspirapolvere, Phon, ecc.)



R5

SORGENTI LUMINOSE

(Lampade, Neon)



PILE E ACCUMULATORI PORTATILI



Formazione, Informazione e Sensibilizzazione

Grazie all'esperienza acquisita in Europa e nel nostro paese, il Consorzio ERP Italia fa del riciclo la sua missione al fine di sostenere il Principio della Responsabilità Estesa del Produttore e di diffondere il Principio dell'Economia Circolare.

ATTIVITÀ

SEMINARI E CONVEGNI FORMATIVI

Nell'ambito delle attività che ERP Italia svolge sono compresi anche incontri, seminari tecnici e workshop dedicati ai Produttori dei settori interessati da questi temi, con l'obiettivo di diffondere le corrette pratiche per la raccolta ed il riciclo dei RAEE e RPA e di informare sugli obblighi sanciti dalla normativa vigente.



PROGETTO LE ENERGIADI

Consorzio ERP Italia sostiene il progetto Le Energiadi, le olimpiadi dell'energia, la prima gara rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado, che si pone il duplice obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ed i cittadini sulle tematiche ambientali, diffondendo una nuova cultura dell'energia, fondata sui principi dello sviluppo sostenibile: rinnovabilità, riduzione dei consumi superflui ed efficienza e di favorire le sinergie scuola-territorio, fornendo uno strumento utile alla creazione di relazioni che consolidino il ruolo della scuola nella crescita di una comunità.



PROGETTO DI RACCOLTA DELLE PILE ESAUSTE PRESSO POLIMI

Prosegue con successo il progetto di raccolta delle pile esauste presso il Politecnico di Milano, dove sono stati collocati 25 contenitori nelle due sedi, per agevolare la raccolta delle pile esauste. Il progetto ha coinvolto la popolazione studentesca dell'Ateneo, ma anche i cittadini delle zone limitrofe per un totale di oltre 40.000 persone che hanno voluto partecipare. L'iniziativa è stata diffusa attraverso un'attività di comunicazione caratterizzata da una cartellonistica a scopo didattico-divulgativo e dalla presenza di ERP Italia ad alcune giornate-evento organizzate dal Politecnico di Milano presso le sue sedi.



CONVENZIONI

ERP Italia ha stipulato una serie di convenzioni con Associazioni e Federazioni che permettono a tutte le aziende loro associate, che siano Produttrici, Importatrici e/o Esportatrici di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Pile e Accumulatori, di usufruire dei servizi offerti da ERP Italia, quale Sistema Collettivo di carattere internazionale al fine di poter far fronte, in maniera semplice, alla gestione della conformità normativa agli obblighi in materia di gestione dei RAEE, dei RPA e fotovoltaico attraverso un unico interlocutore.

- Associazione Italia Commercio Estero (AICE)
- ANIMA
- ASSOLOMBARDA
- FederlegnoArredo
- ASSORECA
- Confindustria Alto Milanese
- Confindustria Bergamo
- Politecnico di Milano
- ASSOFLUID
- UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



VISITA ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RAEE

ERP Italia, nell'ambito delle sue attività, organizza giornate di approfondimento e visite guidate presso gli impianti di trattamento con l'obiettivo di coinvolgere e mostrare ai suoi associati come si articola concretamente il processo di trattamento e recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche a fine vita.



Selezione dei fornitori

ERP Italia seleziona periodicamente i propri fornitori attraverso un apposito bando di gara. Il processo di gara consente di scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo per garantire un elevato standard di trattamento, in linea con le migliori tecnologie disponibili nel settore. Un aspetto importante della fase di selezione dei fornitori è rappresentato dalle visite ispettive (audit) di

verifica annuale degli impianti, a garanzia del rispetto degli standard previsti contrattualmente. L'audit permette di fornire consigli e miglioramenti da apportare all'attività di trattamento. In caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti, l'impianto viene escluso dalla lista degli operatori accreditati dal Sistema Collettivo.

RAEE

Le Operazioni di smontaggio e trattamento

I rifiuti in ingresso negli impianti di trattamento subiscono una preliminare separazione a seconda della loro tipologia e del processo di trattamento al quale sono destinati. Per tutti i 5 raggruppamenti vengono rimosse manualmente le componenti pericolose, in conformità con le Direttive Europee

e la normativa nazionale. Alcune parti vengono inviate a impianti specializzati nel loro trattamento. Successivamente i rifiuti vengono tritati per recuperare materie prime seconde quali alluminio, rame, ferro, plastiche ecc.



R1 4.360.367 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: **95,33%**



R2 6.395.913 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: **95,55%**



R3 5.663.429 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: **91,93%**





R4 6.745.316 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

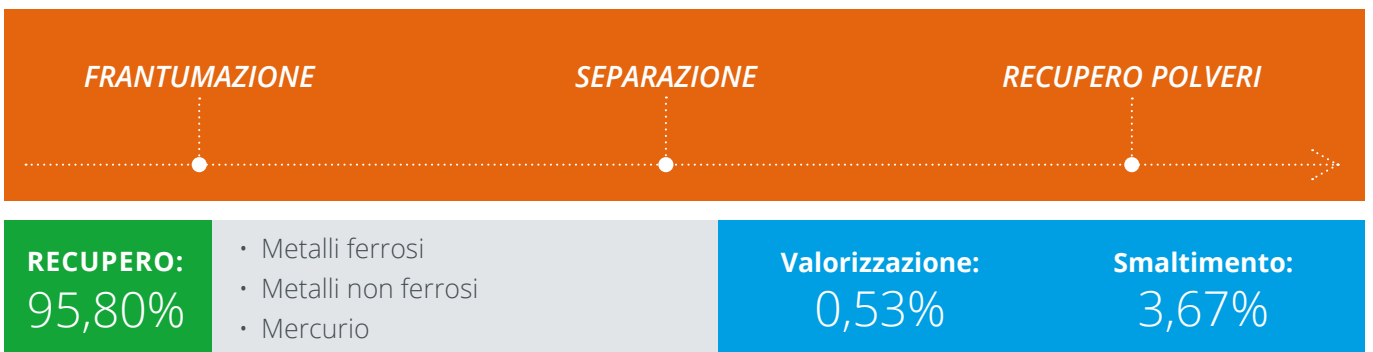
TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: **94,89%**



R5 17.199 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: **96,33%**



TOTALE RAEE

Per tutti i 5 raggruppamenti gli obiettivi raggiunti dal **Consorzio ERP Italia** sono sempre **superiori** a quelli assegnati dalla normativa, con una percentuale media di smaltimento di appena il 5,17%, mentre tutto il resto è recuperato.

RECUPERO
92,95%

Valorizzazione
1,86%

SMALTIMENTO
5,17%

RAEE raccolti 2018

Mediamente ERP Italia impiega **meno di 4 giorni** per eseguire l'ordine di ritiro in **qualsiasi** punto ubicato in Italia, con una puntualità di esecuzione del servizio sempre superiore al **99%**, rispetto a un Tempo Massimo di Intervento (TMI) minimo richiesto del **97%**.

ERP Italia si colloca quindi ai vertici assoluti del settore anche per puntualità del servizio e, infatti, è sempre in grado di **rispettare** i tempi massimi di intervento con percentuali di richieste evase entro i termini concordati.

2016

2017

2018

Q1: 99,61% | Q2: 99,42%
Q3: 99,49% | Q4: 99,51%

VALORE MEDIO: 99,51%

Q1: 99,61% | Q2: 99,59%
Q3: 99,58% | Q4: 99,61%

VALORE MEDIO: 99,60%

Q1: 99,61% | Q2: 99,61%
Q3: 99,43% | Q4: 99,33%

VALORE MEDIO: 99,50%

Tassi di ritorno

RR* CDC RAEE**
media Annuale

	R1	R2	R3	R4	R5
	49,21%	30,50%	150,64%	21,63%	21,51%



RR* ERP
media Annuale

	46,98%	24,06%	144,71%	21,14%	29,59%
--	--------	--------	---------	--------	--------

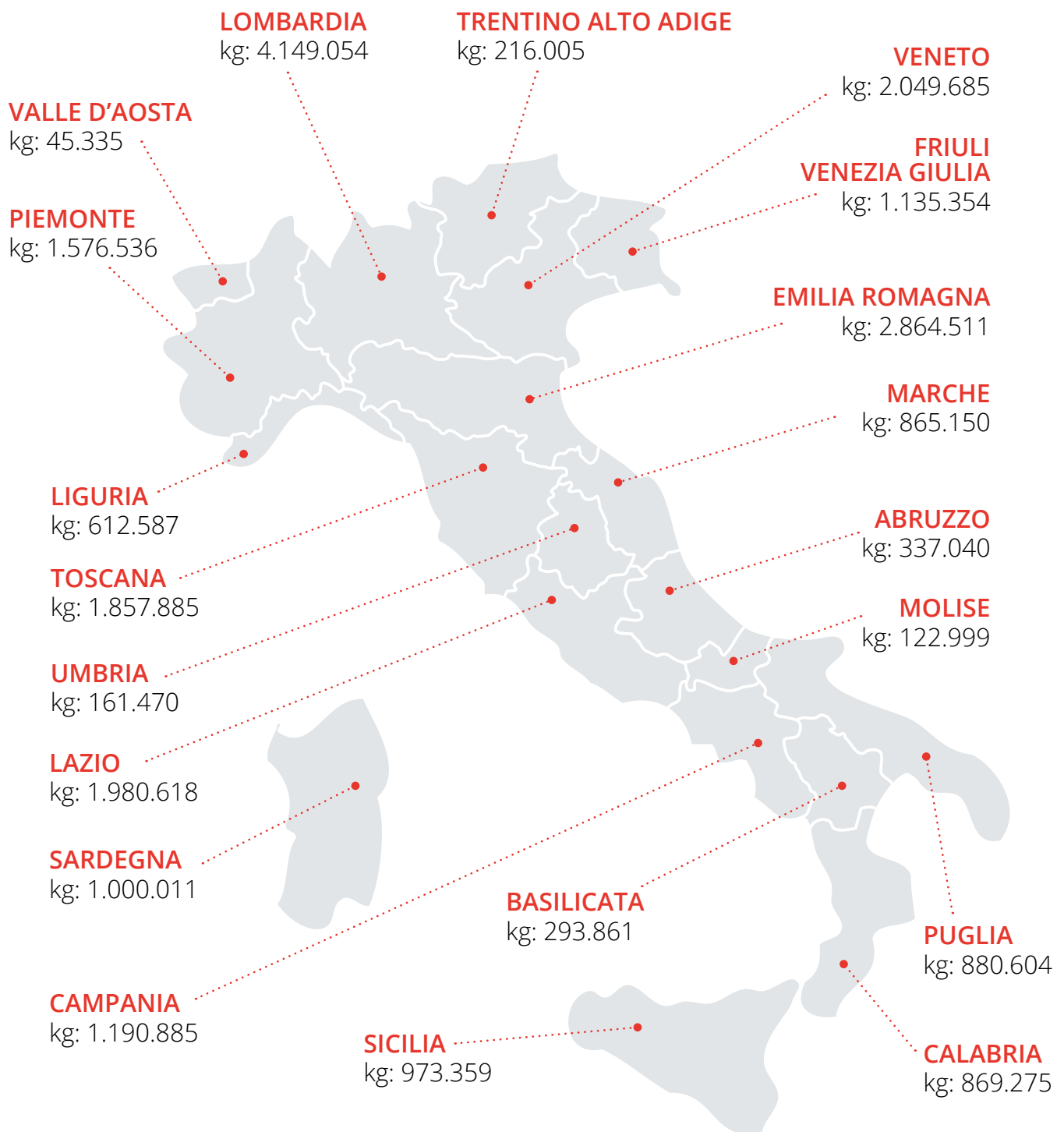
I tassi di raccolta di ERP sono mediamente in linea con quelli del Sistema.

* RR (Return Rate): tasso di ritorno calcolato come Raccolto/Imnesso sul mercato nell'anno precedente.



Nel 2018 sono state raccolte ed avviate ad impianti di trattamento adeguati, 23.182 tonnellate di RAEE.

Tra le aree assegnate al Consorzio ERP Italia, la Lombardia si conferma la regione in cui vengono raccolti più volumi, in particolare nella sola provincia di Bergamo sono state raccolte 1.440 tonnellate, dato che la identifica come provincia più virtuosa. Il contributo della raccolta dalla distribuzione è poco più del 6% del totale raccolto.





Punti di raccolta:

209

R1

4.360.367

Kg raccolti

Punti di raccolta:

300

R2

6.395.913

Kg raccolti

Punti di raccolta:

634

R3

5.663.429

Kg raccolti

Punti di raccolta:

618

R4

6.745.316

Kg raccolti

Punti di raccolta:

42

R5

17.199

Kg raccolti

Punti di raccolta:

1.803

TOT

23.182.224

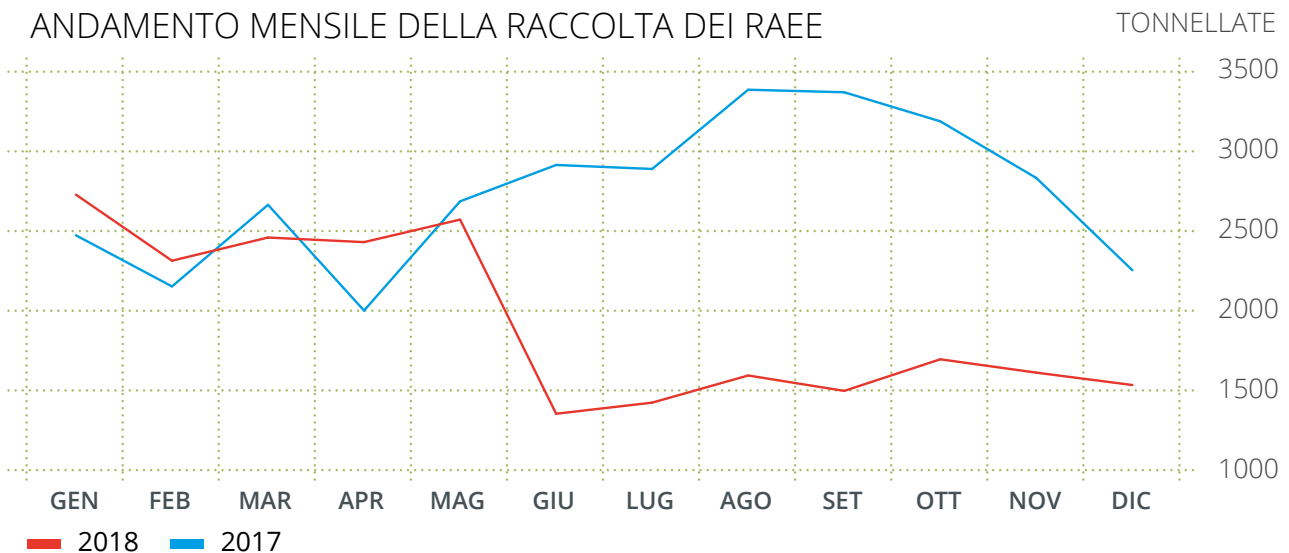
Kg raccolti





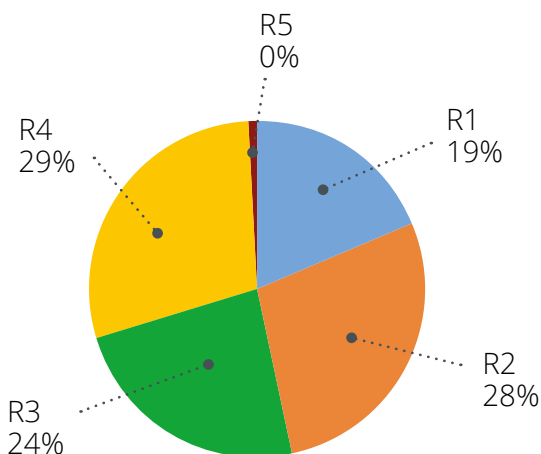
I numeri al servizio dell'ambiente

Dal 2008 al 2018, **ERP Italia** ha gestito le fasi di raccolta e riciclo di **292.237** tonnellate di RAEE di tutte le tipologie.



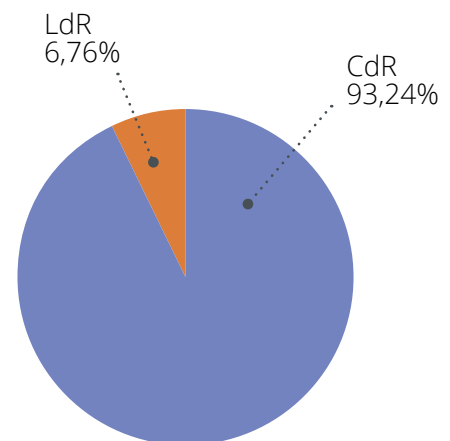
PESO DI CIASCUN RAGGRUPPAMENTO SUL TOTALE RACCOLTO

R4 ha la quota più alta.
Di seguito le percentuali:



PROVENIENZA DEL RACCOLTO

93% proviene da Centri di Raccolta Comunali (CdR) e **7%** è raccolto dai Luoghi di Raggruppamento (LdR)



Pile ed accumulatori - Raccolta pile 2018

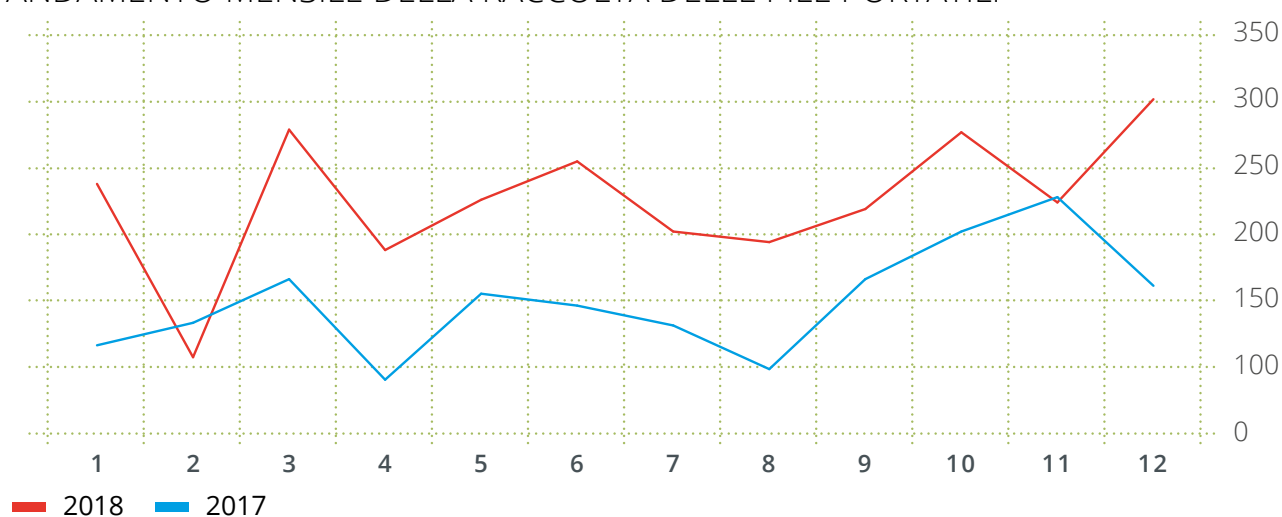
Tra i Sistemi Collettivi, il Consorzio ERP Italia si conferma leader nella raccolta delle Pile e degli Accumulatori portatili, chiudendo il 2018 con un **+34%** rispetto al consuntivo 2017 ed una raccolta di oltre **2.700 tonnellate di RPA**.

Nel 2018 ERP ha raccolto più di 2.700 tonnellate di pile, con un incremento di circa il 34% rispetto al 2017. Nel corso del 2018, ha gestito complessivamente 2000 punti di ritiro divisi in Centri di Raccolta Comunale, punti appartenenti

alla grande distribuzione (es. iper e supermarket), impianti di trattamento RAEE e centri di stoccaggio. Complessivamente nel 2018 il tasso di ritorno relativo alla raccolta di Pile e Accumulatori è pari al 35%, mentre nel 2017 era pari al 25%.

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DELLE PILE PORTATILI

TONNELLATE





Performance nella puntualità della **raccolta** **pile.**

ERP Italia ha ottenuto anche nel 2018 un elevato livello di servizio nella raccolta delle Pile e Accumulatori portatili, con un Tempo Massimo di Intervento (TMI) pari al **98.35%**. Per la **puntualità** del servizio i risultati sono elevatissimi e posizionano ERP Italia come un'eccellenza assoluta nel settore: le percentuali di richieste evase entro i termini concordati sono infatti attualmente del **90%** per gli **RPA**.

2018

Q1: 98,51% Q2: 98,00%
Q3: 97,60% Q4: 99,30%

VALORE MEDIO: **98,35%**

2017

Q1: 98,58% Q2: 98,00%
Q3: 98,00% Q4: 99,00%

VALORE MEDIO: **98,40%**

2016

Q1: 99,55% Q2: 97,78%
Q3: 98,56% Q4: 97,58%

VALORE MEDIO: **98,37%**



2.711.742
TOTALE Kg raccolti

Centri di Raccolta

885.366
Kg raccolti

Stoccaggi

862.945
Kg raccolti

Impianti

51.057
Kg raccolti

Distribuzione

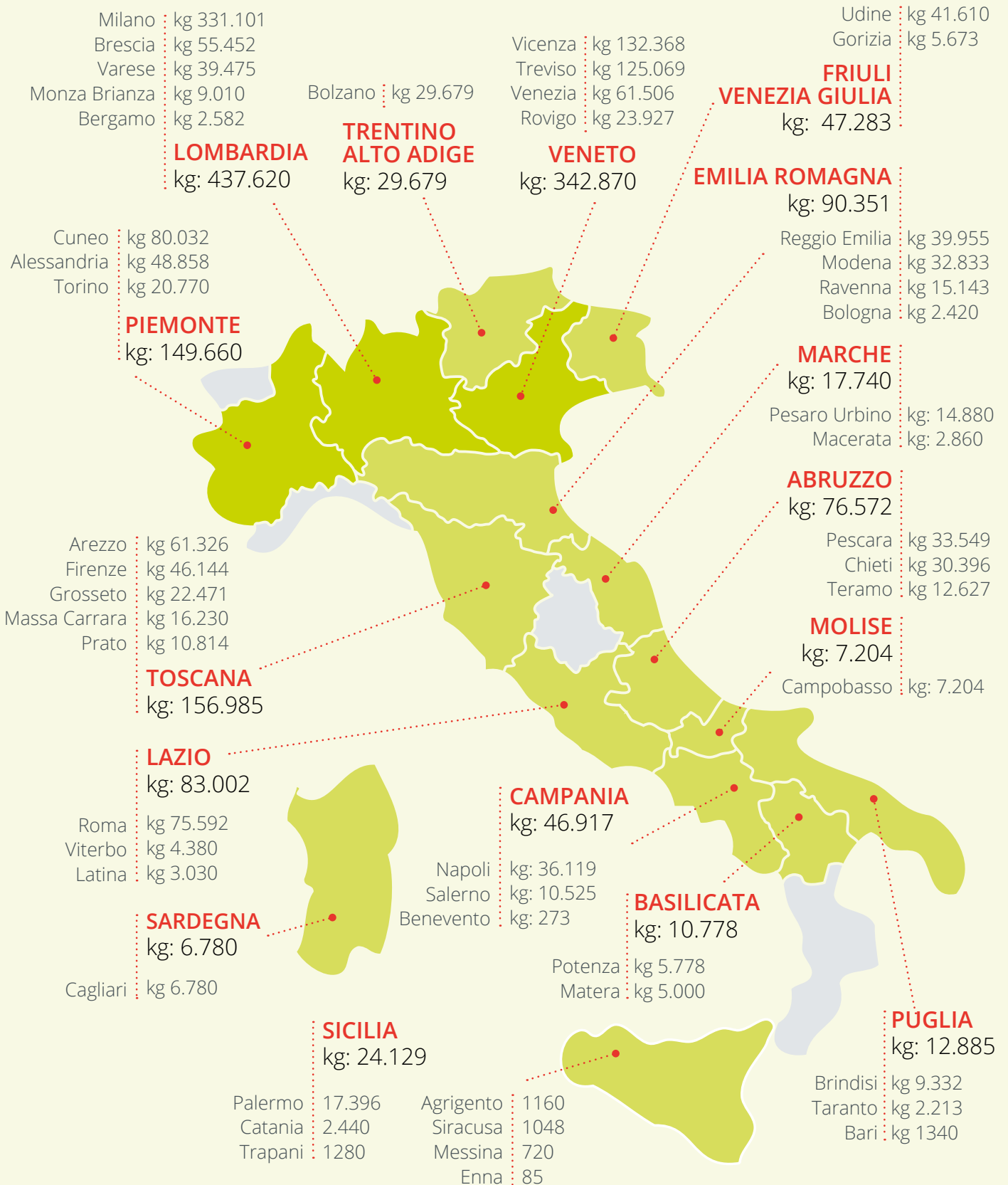
69.325
Kg raccolti

Grandi Utilizzatori

843.049
Kg raccolti

Distribuzione della raccolta per Punti e Aree territoriali

ERP ha raccolto in **49 provincie** assegnate dal CDCNPA, fra queste Milano risulta la più virtuosa, seguita da Vicenza e Treviso.



Obiettivi 2018

Il Consorzio ERP Italia si era prefissato, come obiettivo per il 2018, la raccolta di oltre 23.000 tonnellate di RAEE e di oltre 2.500 tonnellate di Pile e Accumulatori.

Grazie al costante impegno che ERP applica quotidianamente nello svolgimento delle sue attività e nel diffondere l'importanza di una corretta raccolta differenziata, specialmente per i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ed i Rifiuti di Pile e Accumulatori, sono stati raggiunti e superati entrambi gli obiettivi prestabiliti.

Scenari futuri

Obiettivo generale per il 2019

Il Consorzio ERP Italia si pone il costante obiettivo di rafforzare la propria presenza nel settore e di diventare, grazie all'organizzazione paneuropea di cui fa parte, l'unico interlocutore per i Produttori che, operando in più mercati, hanno la necessità di ottemperare a differenti normative. Il know-how di respiro internazionale e l'impegno continuo per aumentare la coscienza ambientale nei cittadini e nelle imprese, porteranno ERP a registrare un costante miglioramento anche nel 2019.

Obiettivo RAEE

Il Consorzio ERP Italia è costantemente impegnato nell'ottimizzazione dei propri costi e nel miglioramento dell'efficienza a vantaggio dei Produttori che sono tenuti ad adempiere agli obblighi ambientali derivanti dalla normativa di riferimento. In termini di volumi, per il 2019 si prevede una raccolta di 22.000 tonnellate di RAEE.

Obiettivo pile

La previsione per il 2019 è quella di raggiungere un ulteriore incremento nella raccolta dei Rifiuti di Pile e Accumulatori. In termini di volumi, per il 2019 si prevede una raccolta di oltre 3.200 tonnellate di RPA. Il Consorzio ERP Italia, al fine di stimolare la raccolta domestica di pile, collabora con le municipalizzate e i raccoglitori privati e partecipa ad eventi ed iniziative che coinvolgono i cittadini.

Consorzio ERP Italia

Via Roma, 74
20060 Cassina De' Pecchi (MI)

TELEFONO:

Tel: +39 02 92147479
Fax: +39 02 92592334

E-MAIL:

segreteriaerp@erp-recycling.org
italy@erp-recycling.org
Pec: erpitalia@legalmail.it
sito: www.erp-recycling.org/it-it


P.IVA e C.F.: 05495760968

© 2019 All rights reserved.

 Consorzio ERP Italia

 Consorzio ERP Italia

 Consorzio ERP Italia

 [consorzioerpitalia](https://www.instagram.com/consorzioerpitalia)